

CORSO DI STUDIO *GIURISPRUDENZA*

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *DIRITTO PENALE D'IMPRESA*

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|--|--|
| Anno di corso | <i>V anno</i> |
| Periodo di erogazione | <i>II semestre (23-02-2026 – 29-05-2026)</i> |
| Crediti formativi universitari (CFU/ETCS): | <i>6 CFU</i> |
| SSD | <i>GIUR-14/A</i> |
| Lingua di erogazione | <i>ITALIANO</i> |
| Modalità di frequenza | <i>FACOLTATIVA</i> |

| Docente | |
|----------------|---|
| Nome e cognome | <i>VINCENZO TIGANO</i> |
| Indirizzo mail | <i>vtigano@unicz.it</i> |
| Telefono | <i>09613694961</i> |
| Sede | <i>Ufficio n. 8 del DiGES, viale Europa s.n.c., Germaneto (CZ)</i> |
| Sede virtuale | <i>Indicata sul sito di Ateneo</i> |
| Ricevimento | <i>Al termine delle lezioni. Ulteriori giorni e orari di ricevimento sono indicati, mese per mese, nella pagina del docente sul sito www.unicz.it</i> |

| Organizzazione della didattica | |
|---------------------------------------|--------------------|
| Ore | |
| Totali | Didattica frontale |
| 130 | 42 |
| CFU/ETCS | |
| 6 | 6 |

| | |
|----------------------------|--|
| Obiettivi formativi | <i>Consentire allo studente di sviluppare la capacità di individuare le condotte penalmente rilevanti in ambito economico e aziendale.</i> |
|----------------------------|--|

| | |
|-------------------------|---|
| Prerequisiti | <i>È propedeutico l'esame di Diritto penale.</i> |
| Metodi didattici | <i>La didattica frontale rappresenta il metodo d'insegnamento principale, in quanto finalizzato all'acquisizione dei fondamenti del Diritto penale d'impresa. Per sondare la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite, saranno svolte alcune ore di esercitazione prima della conclusione del corso, basate sull'esame di casi pratici.</i> |

| | |
|--|---|
| <p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p> | <ul style="list-style-type: none">- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento). <i>Lo studente dovrà acquisire le conoscenze teoriche sui principali istituti del Diritto penale d'impresa, con specifico rilievo alle interconnessioni con gli altri insegnamenti del corso di laurea.</i>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito). <i>Lo studente verrà messo nelle condizioni di applicare autonomamente gli istituti studiati alla professione che intraprenderà dopo la laurea.</i>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio (occorre indicare le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità. Per es.: prove di laboratorio, redazione di relazioni scritte, e così via). <i>La frequenza del corso, i seminari di approfondimento e lo studio individuale consentiranno allo studente di sviluppare la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione sui temi economici connessi.</i> |
|--|---|

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello/a studente/studentessa, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso); gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. <i>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà avere acquisito il linguaggio giuridico specifico che gli servirà per svolgere il suo ruolo nei tribunali in sede di tirocinio e dopo la laurea.</i> - Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine dell'insegnamento, proseguire autonomamente nello studio). Gli/Le studenti/studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. <i>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di reperire le fonti informative e tecniche necessarie per lo svolgimento della professione, con particolare riguardo alle sentenze delle Corti penali.</i> |
| Contenuti di insegnamento (Programma) | <p>PARTE GENERALE <i>Concetti generali. I soggetti responsabili. La responsabilità individuale e la delega di funzioni. La responsabilità degli enti ex d.lgs. 231/2001.</i></p> <p>PARTE SPECIALE <i>I reati societari: le false comunicazioni sociali; l'infedeltà patrimoniale; la corruzione tra privati. I reati fallimentari: nozioni generali; le norme di rilievo penalistico previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza; la bancarotta fraudolenta; la bancarotta semplice; le esenzioni; la bancarotta impropria; il trattamento sanzionatorio. Gli abusi di mercato: le fonti sovranazionali e le disposizioni generali; l'abuso di informazioni privilegiate.</i></p> |
| Testi di riferimento | <p>N. MAZZACUVA - E. AMATI, <i>Diritto penale dell'economia</i>, quinta edizione, 6^a ed., Wolters Kluwer, Cedam, 2023, pp. 3-138; 155-190; 201-338; 351-390; o, in alternativa:</p> <p>E. AMBROSETTI – E. MEZZETTI – M. RONCO, <i>Diritto penale dell'impresa</i>, quinta edizione, Zanichelli, Bologna, 2022, pp. 40-117; 119-157; 187-201; 210-213; 221-251; 259-329.</p> |
| Note ai testi di riferimento | |



| | |
|----------------------------|---|
| Materiali didattici | <i>Eventuale materiale didattico di approfondimento verrà messo a disposizione sulla pagina internet del docente e su e-learning.</i> |
|----------------------------|---|

| Valutazione | |
|---|--|
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <i>L'esame finale sarà svolto in forma orale. Le esercitazioni laboratoriali non prevedono valutazione ma saranno occasione di confronto e di apprendimento pratico.</i> |

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

| Criteri di valutazione | | Conoscenza e comprensione argomento | Capacità di analisi e sintesi | Utilizzo di referenze |
|------------------------|---|---|--------------------------------|-----------------------|
| Non idoneo | Importanti carenze. Significative inaccuratezze | Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi | Completamente inappropriato | |
| 18-20 | A livello soglia. Imperfezioni evidenti | Capacità appena sufficienti | Appena appropriato | |
| 21-23 | Conoscenza routinaria | E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente | Utilizza le referenze standard | |
| 24-26 | Conoscenza buona | Ha capacità di apprendimento e studio buone e gli argomenti sono espressi coerentemente | Utilizza le referenze standard | |
| 27-29 | Conoscenza più che buona | Ha notevoli capacità di apprendimento e studio | Ha approfondito gli argomenti | |
| 30-30L | Conoscenza ottima | Ha notevoli capacità di apprendimento e studio | Importanti approfondimenti | |

| | |
|---|---|
| Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale | <i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Le regole con cui viene formulata la valutazione finale sono sopra indicate.</i> |
| | |
| Altro | |
| | . |